

Riunione della Commissione Didattica e Ricerca della S.I.Me.F. 12 giugno 2023

La riunione, si è svolta con la piattaforma ZOOM, dalle ore 12,00 alle 13.45.

Sono presenti: Ritagrazia Ardone, Gabriella Bartolini, Licia Mastrosimini, Fatima Uccellini, Costanza Marzotto e Riccardo Pardini.

All'odg.

- Verbalizzazione dimissioni Susanna Raimondi e subentro di Riccardo Pardini
- Richiesta di ammissione alla SIMEF della dott.ssa Chiara Vendramini socio professionista MEDEF Italia.
- Proposte per omogeneizzare i programmi dei corsi e/o le iniziative integrative di formazione alla luce della Riforma Cartabia.
- Intervisione / Revisione della pratica: numero dei partecipanti
- Calendarizzazione prossime riunioni

La riunione si apre prendendo atto che in data 8 maggio 2023 la dott.ssa Susanna Raimondi rappresentante della Scuola di formazione, *Spazio Mef*, ha dato le dimissioni per motivi personali, indicando come subentrante il co-responsabile scientifico della stessa scuola, il dott. Riccardo Pardini. Benvenuto al collega! La dott.ssa Ritagrazia Ardone – nominata per un altro triennio Coordinatore della CDR, apre i lavori indicando le questioni all'odg.

La coordinatrice Ardone informa il gruppo sulla richiesta pervenuta da Chiara Vendramini di diventare socio professionista della SIMEF (mediatrice dal 1999, Presidente dell'Associazione GeA Genitori Ancòra e Co-fondatore e referente per la regione Lombardia di MEDEFItalia, Mediatori della famiglia – Italia). È una collega molto conosciuta che da anni, anche in qualità di Socio MEDEF, contribuisce alla promozione della MF. Dall'analisi del suo CV e dalla documentazione allegata, pertanto ci sono i requisiti di appartenenza alla FIAMEF per l'ammissione come socio professionista alla SIMEF, che non implica il riconoscimento come responsabile della didattica di un centro di formazione della Società medesima.

Il parere della CDR verrà poi trasmesso al Direttivo Simef per essere votato nella prossima riunione, per ricevere il numero di associatura che verrà poi comunicato all'interessata.

Costanza Marzotto esprime il suo parere favorevole all'ammissione di Chiara Vendramini anche a seguito della costruttiva collaborazione in atto dal 2017 all'interno del gruppo di lavoro per lo Sportello Informativo presso la IX sezione del Tribunale di Milano e per la comune partecipazione ad eventi formativi sul territorio lombardo.

Il dibattito si allarga sul senso delle richieste pervenute alla Simef da parte di membri di altre associazioni della FIAMEF che sono meno attente nella richiesta dei requisiti per la formazione di base e per la formazione permanente.

Riccardo Pardini si esprime a favore della candidatura di Chiara Vendramini in quanto la collega appartenente all'Associazione MEDEFItalia rientra nei criteri stabiliti dalla FIAMEF.

Gabriella Bartolini conferma la possibilità che Chiara Vendramini entri come socio professionista, ma non come didatta pur svolgendo attualmente questo ruolo all'interno della Scuola Gea.

Licia Mastrosimini ringrazia i colleghi per il confronto chiarificatore rispetto ai criteri che consentono l'associatura di Chiara Vendramini come socio nella Simef e dà parere favorevole, così che la candidatura viene accolta all'unanimità.

Ardone (riprendendo alcuni temi affrontati nella precedente riunione della CDR del 14 aprile scorso) ricorda che due scuole di formazione della nostra Società sono in sofferenza, e non avendo nuovi allievi, non possono contribuire all'incremento dei soci professionisti della Simef. Obiettivo comune è quello di migliorare l'informazione sulla MF, e rinvigorire le scuole con uno sguardo rivolto alla politica generale della

Simef e rinsaldare i legami interni tra i Soci. In particolare la coordinatrice – a fronte di conflittualità interne alla Simef, auspica l'avvio di progetti di collaborazione tra le macro regioni (centro sud, con nord est e nord ovest) sui temi emergenti dalla Riforma Cartabia.

In particolare tre sono le aree su cui focalizzare le prossime iniziative:

- programmi di didattica integrativa /aggiornamento sui temi della violenza;
- integrazione/implementazione delle competenze del MF in ambito giuridico¹;
- accompagnamento dei MF che hanno fatto domanda di iscrizione negli Elenchi dei Tribunali per un confronto e un sostegno in questa nuova situazione complessa e diversificata nelle diverse realtà nazionali;
- Verifiche e riflessioni sulla nuova prassi di collaborazione con i Tribunali.

Si concorda che rispetto alle 30 ore previste di partecipazione degli allievi in formazione ai Seminari/Convegni, una parte di queste siano organizzate dalla Simef, per tutti i corsi di formazione, sui temi connessi alla riforma Cartabia.

In merito alla costituzione dell'elenco dei mediatori presso i tribunali, Licia Mastrosimini si dice molto preoccupata in quanto a Bari e a Padova è stata anticipata la data entro cui fare l'iscrizione (al 31 maggio 2023) penalizzando i mediatori familiari di tutte le associazioni rappresentate di potersi iscrivere. Su questo obiettivo, tuttavia, ha dato la sua collaborazione la Presidente Milly Cometti per ottenere un prolungamento dei tempi di iscrizione al 30 giugno 2023 anche in queste due città.

Nelle scuole di formazione più recentemente attivate nel sud, Gabriella Bartolini suggerisce l'importanza di radicarsi nei propri territori – anche se gli iscritti inizialmente sono pochi. A questo proposito si ricorda la recente festa per i 30 anni di attività continuativa di IRMeF, che non ha mai interrotto l'offerta formativa sul territorio, anche durante la pandemia. Inoltre le scuole possono offrire ai Soci già professionisti percorsi integrativi in attuazione della riforma Cartabia (sul Piano Genitoriale; come diagnosticare la violenza domestica; come collaborare con gli avvocati; ecc.)

Riccardo Pardini aggiorna la CDR sulle innovazioni apportate al sito web della Simef come comunicato in occasione dell'Assemblea Nazionale a Milano il 5 giugno scorso. Per realizzare gli eventi condivisi, l'aggiornamento dei didatti ed altro, sarà a disposizione una piattaforma ZOOM sul sito della Simef, con la disponibilità ad accogliere 100 partecipanti. Di particolare interesse è il Blog per favorire il legame tra gli allievi e il senso di appartenenza tra i soci. Anche questo può essere una risorsa per potenziare il legame tra le scuole di formazione e per un sostegno reciproco, come auspicato da Fatima Uccellini.

Attualmente i didatti delle scuole si stanno dedicando alla supervisione di mediatori interessati ad entrare come Soci professionisti in Simef: alla sessione del 24 novembre 2023 molti saranno i candidati per cui la commissione valuterà se fissare due giornate di esami di ammissione.

La Coordinatrice ripropone l'idea (v. riunione del 17 aprile 2023) di avviare una **Ricerca conoscitiva** sull'applicazione della riforma Cartabia, in analogia con quanto avvenne all'entrata in vigore della L. 54/2006, che introdusse l'affido condiviso. Dall'autunno 2023, dopo che si saranno costituiti gli elenchi dei MF presso i tribunali sarà importante monitorare come avvengono gli invii da parte dei giudici alla MF, quale casistica si presenta al mediatore familiare, e con chi sono chiamati a collaborare i MF. Sarà auspicabile da parte dei mediatori della SIMeF verificare e promuovere adeguatamente l'applicazione della mediazione familiare come strumento di risoluzione alternativa dei contenziosi giudiziari.

Infine viene riportata in CDR la lettera di Monica Lingua, una socia del Piemonte, in merito al numero dei partecipanti agli eventi on line. Come noto gli incontri di intervizione/revisione della pratica hanno un

¹ A questo proposito si ringraziano le colleghe avvocate Sciore, Pellerin e Capozzoli per la redazione del *Vademecum del mediatore familiare* offerto ai soci in occasione dell'assemblea del 5 giugno e da luglio 2023 in distribuzione agli allievi, ai soci delle tre macro regioni e accessibile anche sul sito Simef.

numero limitato di partecipanti (18) affinché ciascuno abbia modo di prendere parola e dialogare con il didatta e il gruppo. Recentemente ad un evento promosso da Monica Lingua e Gabriella Bartolini sono stati iscritti 28 partecipanti e al termine dell'evento la presidente della Macro Regione Nord Est, Elena Garbelli ha posto la questione di non allargare il numero delle adesioni.

Il dibattito molto intenso sul tema ha visto alcuni membri della CDR disponibili ad aumentare il numero delle adesioni, altri hanno precisato che qualora l'incontro on line abbia come oggetto la discussione di un caso e la revisione della pratica/intervisione, il numero non può essere troppo ampio per garantire un effettivo apprendimento dei partecipanti. Diversa è la situazione in cui - come avvenuto nell'incontro di intervizione il 10 maggio 2023 si è lavorato sulle risonanze emotive nei soci a seguito della proiezione/visione di filmati appositamente selezionati dai didatti.

Certamente il numero dei partecipanti da remoto, in caso di seminari e convegni è più ampio e non pone problemi di limitazione. Tale questione sarà ripresa in occasione della prossima riunione prevista per l'11 settembre 2023 dalle ore 12 alle ore 13.30.

(note a cura di C. Marzotto, 15.6.23)